

Innovazione, universitari all'incontro con le imprese

Il Campus dei 5 atenei campani con Cnr Confindustria, Enea e STMicroelectronics

L'INIZIATIVA

Mariagiovanna Capone

Quattro discipline che rappresentano settori fondamentali per l'innovazione e la prosperità in un Paese. Sono le materie STEM, acronimo che sta per Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica), che guidano il progresso nella società, attraverso lo sviluppo di nuove tecnologie, software, dispositivi medici, soluzioni energetiche e molto altro. I settori universitari specifici di ciascuna delle quattro discipline sono i più richiesti dal mercato del lavoro, e per questo motivo, le aziende scendono in campo proponendo collaborazioni e partnership con i principali atenei, per creare una connessione più stretta con i possibili futuri dipendenti. Una di queste è NeaPolis Innovation Summer Campus, l'appuntamento annuale di NeaPolis Innovation indirizzato agli studenti dei corsi di laurea nelle discipline STEM triennali e magistrali che gli permetterà di imparare a utilizzare le tecnologie abilitanti della microelettronica che si terrà da domani all'8 settembre. Dieci giorni di corsi intensivi e gratuiti su microcontrollori a 32 bit e Sistemi Operativi Real Time ospiti della sede di Arzano (in provincia di Napoli) di STMicroelectronics, l'importante gruppo italo-francese produttore di componenti elettronici a semiconduttore.

L'obiettivo del Summer Campus è quello di far crescere l'ecosistema della formazione e dell'innovazione della Campania nel campo delle tecnologie abilitanti della microelettronica, settore che svolge un ruolo cruciale in tutte le filiere industriali avanzate. Previsto un Open Day con aziende del territorio che si presenteranno agli studenti, e un Hackathon, una gara sui progetti ideati e sviluppati durante il Campus.

LA COLLABORAZIONE

NeaPolis Innovation è un programma nato in Campania dall'intesa tra Università e aziende per intensificare i rapporti di collaborazione nel campo della ricerca e della formazione tecnico-scientifica e oltre al Summer Campus organizza anche seminari aperti agli studenti universitari e alle piccole e medie imprese del territorio. Al Summer Campus, nato nel 2014 che ha coinvolto sinora oltre 1500 studenti, partecipano oltre alla STMicroelectronics, anche Confindustria Campania, CNR, ENEA e i cinque atenei campani: Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Salerno, Università della Campania Vanvitelli, Università degli Studi del Sannio e Università degli Studi di Napoli Parthenope.

All'evento si sono iscritti studenti delle lauree triennali e magistrali di vari indirizzi di Ingegneria e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, con competenze di elettronica e informatica, in particolare la conoscenza del linguaggio di programmazione C, dell'elettronica digitale di base e di nozioni di sistemi operativi, essendo un corso particolarmente intenso. Il programma del NeaPolis Innovation Summer Campus prevede seminari dal vivo e team work (dalle 9 alle 17) per realizzare progetti innovativi con le schede di sviluppo offerte da STMicroelectronics a ogni partecipante. Quest'anno parteciperanno all'iniziativa circa 200 studenti, alcuni anche provenienti da altri atenei italiani, che saranno organizzati in veri e propri gruppi di lavoro con competenze eterogenee per valorizzare generi e talenti in un ambiente di apprendimento inclusivo. I team del Summer Campus saranno guidati da cinque mentor di STMicroelectronics e 15 student tutor, cioè studenti che hanno partecipato a precedenti edizioni del Summer Campus, che metteranno a disposizione la loro preparazione e l'esperienza maturata per agevolare il processo formativo.

L'OPEN DAY

Una delle giornate chiave del NeaPolis Innovation Summer Campus sarà l'Open Day riservato alle PMI e alle start-up innovative che si sono iscritte alla giornata, che si terrà venerdì 6 settembre. Le aziende del territorio potranno quindi presentarsi agli studenti, illustrando i loro obiettivi e prodotti, per avviare un proficuo scambio di idee e guidarli verso nuove opportunità di lavoro in settori ad alta domanda. Si tratta di un topic

fondamentale del progetto, poiché permette di mostrare agli studenti la grande vitalità dell'ecosistema dell'innovazione in Campania. Il 7 e 8 settembre, spazio all'HackFest, una sfida all'ultimo bit a cui gli studenti partecipano con i progetti ideati e sviluppati durante il Campus. I progetti più meritevoli saranno premiati dall'assessore regionale alla Ricerca, Innovazione e Start-up Valeria Fascione, da Giorgio Ventre, direttore Apple Developer Academy, e Luca Celant, Group VP di STMicroelectronics.

© RIPRODUZIONE RISERVATA